

ORDINANZA N 67 DEL 11/09/2026

Settore:SINDACO

Servizio:SINDACO

OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DEL WEST NILE VIRUS (WNV) A SEGUITO DI SEGNALAZIONE DI CASO UMANO CONFERMATO DI MALATTIA NEUROINVASIVA.

IL SINDACO

RICHIAMATA l'Ordinanza sindacale n. 53 del 23.07.2026 avente ad oggetto "Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo della diffusione delle zanzare nel territorio comunale anno 2026"

VISTA la nota dell'ATS Brianza – Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria, S.C. igiene e sanità pubblica, prot. c.le n. 0023748 del 11/09/2026, con la quale è stata comunicata la segnalazione di un caso umano confermato di malattia neuroinvasiva da *West Nile Virus (WNV)* nel territorio del Comune di Varedo;

PRESO ATTO che la medesima nota evidenzia la necessità di emanare tempestivamente un'ordinanza sindacale volta a informare la popolazione sui potenziali rischi di contagio e a prescrivere le opportune misure di bonifica primaria e di igiene ambientale;

VISTO il "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", di seguito indicato come P.N.A., prorogato al 31/12/2026 con atto n. 245/CSR della Conferenza Stato-Regioni del 18/12/2025;

CONSIDERATO che:

- la malattia da WNV è una malattia virale acuta trasmessa all'uomo generalmente da zanzare (in tal caso dette "insetti vettori") del *genere Culex*, a esempio *Culex pipiens* (c.d. zanzara comune);
- tale specie ha attività crepuscolare/notturna e punge sia all'aperto che all'interno dei locali, dove poi riposa e digerisce il pasto di sangue;
- è necessario adottare le misure riportate nel P.N.A. per combattere e contenere la presenza dell'insetto vettore sul territorio, al fine di prevenire la diffusione della malattia o, almeno, ridurre il rischio della sua trasmissione;

TENUTO CONTO che, in conformità alle indicazioni del P.N.A., è necessario attuare, entro 24 ore dalla segnalazione (e, comunque, nel più breve tempo possibile), a scopo cautelativo, sia su suolo pubblico che privato, in tutto il territorio comunale, le attività anti-larvali, consistenti nella rimozione dei focolai larvali e attività larvicide nei focolai non rimovibili;

EVIDENZIATO che:

- per la bonifica ambientale, è necessario procedere allo svuotamento/rimozione dei piccoli contenitori, che sono i focolai larvali rimovibili, di norma presenti in giardini, orti, cortili, terrazzi e

balconi, e al trattamento e/o copertura dei focolai non rimovibili, consentendo, se necessario, l'accesso alle aree private da parte degli addetti alla disinfestazione;

- per l'intervento larvicida occorre tenere presente che *Culex pipiens*, oltre a condividere gli stessi focolai con *Aedes albopictus*, comunemente nota come "zanzara tigre" (contenitori di varia natura, tombini e caditoie stradali), si riproduce anche in focolai ipogei (ad esempio vasche di raccolta delle acque di falda freatica situate al di sotto degli edifici, fondamenta o cantine allagate) e, in zona rurale, in focolai di diversa natura, come canali irrigui, risaie, canalette, fossi, stagni, abbeveratoi, pozze temporanee e altri ristagni d'acqua al suolo, anche contenenti forte carica organica;

- tutti i suddetti interventi andranno ripetuti in caso di pioggia;

RITENUTO necessario e urgente emanare provvedimenti straordinari a tutela della salute pubblica, imponendo obblighi specifici ai cittadini e garantendo l'accesso degli operatori sanitari e della disinfestazione nelle proprietà private per le attività di monitoraggio e bonifica;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) in materia di ordinanze contingibili e urgenti a tutela della salute pubblica;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

ORDINA

1) A tutta la cittadinanza, ai proprietari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di immobili, terreni, cantieri e aree scoperte nel territorio comunale:

- di eliminare immediatamente ogni ristagno d'acqua rimovibile (es. in sottovasi, secchi, annaffiatori, pneumatici, teli di plastica);

- di trattare regolarmente con idonei prodotti larvicidi i focolai non rimovibili (es. caditoie, tombini, pozzetti di raccolta delle acque piovane) o, in alternativa, di procedere alla loro chiusura ermetica con reti zanzariere o coperture adeguate;

- di mantenere le aree verdi, i giardini e i cortili puliti, provvedendo allo sfalcio regolare dell'erba e alla pulizia delle grondaie per evitare che diventino rifugio per le zanzare adulte.

2) È fatto obbligo a chiunque di consentire l'accesso all'interno delle aree private (cortili, giardini, pertinenze) agli operatori dell'Impresa di disinfestazione incaricata dal Comune e/o al personale ispettivo dell'ATS, qualora si renda necessario per l'esecuzione di trattamenti straordinari o per verifiche tecniche.

COMUNICA

- che gli agenti di Polizia Locale, e ogni altro Ufficiale ed Agente di Polizia Giudiziaria ed ATS Brianza per quanto di competenza, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente Ordinanza;

- che ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento è il Segretario Generale del Comune;

- che contro la presente Ordinanza ai sensi del D.Lgs. 104/2010 è ammesso, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. Lombardia – Sezione di Milano, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione.

TRASMETTE

il presente provvedimento:

- alla Polizia Locale di Nova Milanese – SEDE – per la verifica dell'osservanza presente dispositivo e per i rispettivi adempimenti di competenza;
- all'Area Governo e Gestione Territorio e Sicurezza – SEDE – per i rispettivi adempimenti di competenza;
- all'ATS Brianza – Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – SC Igiene e Sanità Pubblica – Viale Elvezia 2 – Monza, pec: protocollo@pec.ats-brianza.it.

DISPONE

che la presente ordinanza sia pubblicata tramite il sito internet comunale “Sezione Avvisi dal Comune”, all'Albo Pretorio del Comune e diffusa tramite i canali di informazione/social in uso. Le violazioni saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dalle norme vigenti.

IL SINDACO

Fabrizio Pagani

(atto sottoscritto digitalmente)